

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0150

Mercoledì 08.03.2000

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ LA CARITÀ DEL PAPA NEL 1999 TRAMITE IL PONTIFICIO CONSIGLIO COR UNUM

◆ LA CARITÀ DEL PAPA NEL 1999 TRAMITE IL PONTIFICIO CONSIGLIO COR UNUM

LA CARITÀ DEL PAPA NEL 1999 TRAMITE IL PONTIFICIO CONSIGLIO COR UNUM

INSIEME COL PAPA PER TESTIMONIARE L'AMORE DI CRISTO

TRA QUANTI SOFFRONO NELL'ANIMA E NEL CORPO

1999: nell'Anno del Padre, in preparazione del Grande Giubileo del 2000, la celebrazione dell'Anno della Carità. Gesti concreti d'amore e di condivisione per "additare agli uomini del nostro tempo Cristo, nato, morto e risorto per la salvezza d'ogni essere umano...la speranza che brilla all'orizzonte dell'umanità". Erogati dal Pontificio Consiglio *COR UNUM*, a nome del Papa, aiuti per 1.211.600 dollari a popolazioni colpite da calamità; US\$ 555.000 a sostegno di progetti di promozione umana e cristiana. L'iniziativa "100 Progetti del Santo Padre": circa 20 milioni di dollari per oltre 200 progetti nel campo delle opere di misericordia spirituale e corporale: a tanto ammontano gli aiuti erogati da numerose Diocesi di Paesi industrializzati e da Organizzazioni cattoliche di aiuto e di assistenza in favore di Diocesi di vari Paesi in via di sviluppo. 700 milioni di lire, dai proventi del *Panis Caritatis*, erogati per progetti nella Repubblica Democratica del Congo, in Rwanda ed in Sudan. Stanziati 1.705.900 dollari dalla Fondazione *Populorum Progressio* per il finanziamento di 215 micro-progetti a sostegno delle comunità indigene, meticce, e afroamericane contadine povere dell'America Latina. Finanziamenti per US\$ 5.500.000 accordati dalla Fondazione Giovanni Paolo II per il Sahel per la lotta contro la siccità e la desertificazione nei 9 Paesi della regione.

Tali interventi vanno ad aggiungersi alla sollecitudine verso le Chiese particolari nell'esercizio della Diaconia

della Carità, che il Papa manifesta anche attraverso altre vie, come, per esempio, l'aiuto consegnato direttamente da Sua Santità durante incontri personali con Vescovi, la R.O.A.C.O. e le Pontificie Opere Missionarie (Propagazione della Fede, S. Pietro Apostolo e Santa Infanzia Missionaria), che nel 1998 hanno erogato aiuti per US\$ 189.618.000.

LA CARITÀ DEL PAPA TRAMITE COR UNUM

Tra i compiti principali del Dicastero vi è quello di portare a conclusione quegli interventi speciali che il Santo Padre intende di compiere in occasione delle calamità o per favorire la promozione umana integrale.

1.- CALAMITÀ NATURALI O PROVOCATE DALL'UOMO

Anche quest'anno sono stati numerosi i Paesi colpiti da calamità o teatro di scontri etnici di rilevante ampiezza. A tutti è stata riservata costante attenzione da parte del Dicastero, che in situazioni particolari ha ricevuto specifico mandato dal Papa per svolgere una missione particolare. Tra queste ultime ricordiamo le visite compiute dall'Arcivescovo Paul Josef Cordes, Presidente di *Cor Unum*, alle diocesi di Armenia e Pereira, in Colombia, colpite da un grave terremoto (12-13 febbraio), in Albania (31 marzo - 2 aprile) per sostenere l'opera assistenziale della Chiesa in favore dei profughi del Kosovo, tra i quali ha celebrato la Pasqua, in Macedonia (22 aprile), sempre in relazione al problema dei rifugiati del Kosovo, e nel Kosovo stesso, presso la città di Prizren, nei giorni 2 e 3 ottobre. Gli incontri coi Vescovi, coi Religiosi, coi rappresentanti delle Organizzazioni cattoliche di aiuto e di assistenza locali ed estere, e con le autorità civili costituivano utili momenti di dialogo per favorire un efficace coordinamento delle iniziative.

Là dove non è stato possibile di svolgere una missione del Dicastero, si è comunque cercato di esprimere la vicinanza del Papa e della Chiesa tra i più bisognosi di aiuto morale e materiale, sia attraverso l'erogazione di contributi, sia tramite la presenza sollecita del Rappresentante Pontificio.

Diamo qui sintetica relazione degli aiuti erogati da *COR UNUM* a nome del Santo Padre:

PAESE	EMERGENZA	DONO EROGATO
ANGOLA	PROFUGHI	US\$ 10.000
BENIN	INONDAZIONI	US\$ 10.000
CAMERUN	ERUZIONE VULCANICA	US\$ 20.000
CONGO	RIMPATRIO PROFUGHI	US\$ 20.000
ERITREA	PROFUGHI	US\$ 20.000
ETIOPIA	SICCITÀ	US\$ 20.000
LESOTHO	GUERRA E SICCITÀ	US\$ 10.000
RWANDA	SICCITÀ	US\$ 15.000
TOTALE AFRICA		US\$ 125.000
COLOMBIA	INONDAZIONI	US\$ 10.000

COLOMBIA	TERREMOTO	US\$ 70.000
GUATEMALA	URAGANO	US\$ 102.000
MESSICO	TERREMOTO	US\$ 80.000
VENEZUELA	INONDAZIONI	US\$ 20.000
TOTALE AMERICA LATINA		US\$ 282.000
CINA CONTINENTALE	HANDICAPPATI	US\$ 30.000
CINA - TAIWAN	TERREMOTO	US\$ 50.000
FILIPPINE	TIFONI	US\$ 20.000
INDONESIA	RIFUGIATI	US\$ 10.000
IRAQ	CRISI ALIMENTARE	US\$ 15.000
SIRIA	RIFUGIATI	US\$ 10.000
TIMOR EAST	RIFUGIATI	US\$ 30.000
VIETNAM	INONDAZIONI	US\$ 197.600
TOTALE ASIA		US\$ 362.600
ALBANIA	RIFUGIATI KOSOVARI	US\$ 180.000
ALBANIA	RICOSTRUZIONE	US\$ 50.000
GRECIA	RIFUGIATI	US\$ 10.000
GRECIA	TERREMOTO	US\$ 20.000
JUGOSLAVIA	PROFUGHI KOSOVO	US\$ 15.000
JUGOSLAVIA-KOSOVO	RIMPATRIO PROFUGHI	US\$ 30.000
MACEDONIA	PROFUGHI KOSOVO	US\$ 50.000
ROMANIA	RIFUGIATI SUDANESI	US\$ 10.000

TURCHIA	RIFUGIATI KOSOVARI	US\$ 10.000
TURCHIA	TERREMOTO	US\$ 50.000
TOTALE EUROPA		US\$ 425.000
KIRIBATI	SICCITÀ E INONDAZIONI	US\$ 17.000
TOTALE OCEANIA		US\$ 17.000
<u>TOTALE</u>	<u>EMERGENZE</u>	<u>US\$ 1.211.600</u>

Tali contributi sono stati resi possibili dalla generosità di alcune Diocesi, pur povere, che hanno destinato alla Carità del Papa il frutto della colletta quaresimale, di Istituzioni Religiose e di singoli fedeli che, all'accadere delle varie calamità e sensibili alle necessità di quanti versano nell'indigenza, hanno voluto affidare al Papa la loro testimonianza di condivisione fraterna coi più bisognosi.

2.- PROMOZIONE UMANA E CRISTIANA

COR UNUM segue con attenzione i programmi di promozione umana e cristiana, che si realizzano ad opera di Istituzioni Ecclesiali, di Istituzioni Religiose e di Associazioni di Fedeli attraverso corsi di formazione professionale e spirituale, l'assistenza religiosa ai rifugiati, l'istituzione di posti sanitari e dispensari per i malati più poveri ed altre concrete iniziative. Il Dicastero favorisce inoltre il rafforzamento di strutture socio-caritative leggere nei Paesi in via di sviluppo, che per la loro snellezza possano recare aiuto pronto ed efficace. Quando la generosità dei Fedeli lo consente, COR UNUM sostiene con simbolici contributi tali attività.

Offriamo qui una tabella dei doni erogati dal Santo Padre tramite COR UNUM per i suddetti programmi:

<i>PAESE</i>	<i>PROGRAMMA</i>	<i>DONO EROGATO</i>
ARGENTINA	FORMAZIONE GIOVANILE	US\$ 20.000
CILE	OPERE SOCIO-CARITATIVE	US\$ 8.000
CINA	PROMOZIONE LAVORO HANDICAPPATI	US\$ 30.000
COLOMBIA	CENTRI DI PROMOZIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE	US\$ 12.000
COLOMBIA	CHIESE PARROCCHIALI E	US\$ 10.000

	CAPPELLE	
CONGO R.D.	PROMOZIONE FEMMINILE - LABORATORIO DI SARTORIA	US\$ 22.100
CONGO R.D.	SOSTEGNO ALLE POPOLAZIONI RURALI	US\$ 20.000
CONGO R.D.	CENTRI DI APPROVVIGIONAMENTO	US\$ 10.000
ECUADOR	CENTRI DI FORMAZIONE GIOVANILE	US\$ 20.000
GEORGIA	ASSISTENZA AGLI ORFANI	US\$ 20.000
GHANA	ATTIVITÀ SOCIO-PASTORALI	US\$ 5.000
GUINEA BISSAU	CENTRO MISSIONARIO	US\$ 10.000
GUINEA EQUATORIALE	RISANAMENTO ACQUE	US\$ 10.000
HAITI	IMPIANTI AD ENERGIA SOLARE	US\$ 17.500
HONDURAS	CENTRO SOCIALE	US\$ 25.000
INDIA	FONDO SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE INDEBITATE	US\$ 5.000
ISRAELE	FORMAZIONE GIOVANILE	US\$ 5.000
MADAGASCAR	CENTRO POLIVALENTE DI FORMAZIONE FEMMINILE	US\$ 10.000
MADAGASCAR	CAPPELLE SPARSE NELLA FORESTA	US\$ 20.000
MESSICO	CENTRO SOCIALE	US\$ 10.000
MESSICO	ACCOGLIENZA E ASSISTENZA A	US\$ 7.000

	MALATI DI AIDS	
NICARAGUA	RICOSTRUZIONE CENTRO POLIVALENTE	US\$ 50.000
PORTO RICO	CENTRO PER STUDENTI E CASA RELIGIOSA	US\$ 5.000
REP. CENTRAFRICANA	SCOLARIZZAZIONE BAMBINI RIFUGIATI RWANDESI	US\$ 10.000
REP. CENTRAFRICANA	ASSISTENZA SOCIALE	US\$ 5.000
RUSSIA	CONSULTORIO FAMILIARE E CORSI DI FORMAZIONE	US\$ 15.000
RUSSIA	SOSTEGNO ALLE OPERE SOCIO- CARITATIVE	US\$ 20.000
TANZANIA	DISPENSARIO PER GESTANTI	US\$ 30.000
UGANDA	FORMAZIONE SPIRITUALE E RELIGIOSA	US\$ 8.500
VIET NAM	SCUOLE E FORMAZIONE GIOVANILE	US\$ 33.000
VIET NAM	ASSISTENZA AI BAMBINI	US\$ 25.000
VIET NAM	DISPENSARIO E FORMAZIONE SANITARIA DI INSEGNANTI E INFERMIERE	US\$ 55.400
VIET NAM	MACCHINARI	US\$ 1.600
<u>TOTALE</u>		<u>US\$ 555.100</u>

INIZIATIVE SPECIALI

In prossimità del Grande Giubileo del 2000, quattro iniziative speciali, in embrione sin dal dicembre 1995, hanno caratterizzato in modo particolare la vita e l'azione del Dicastero.

1.- Cento Progetti del Santo Padre

2.- Panis Caritatis

3.- Congresso Mondiale sulla Carità

4.- I testimoni della Carità col Papa.

1. CENTO PROGETTI DEL SANTO PADRE

Scopo dell'iniziativa era quello di promuovere nei fedeli un approfondimento della conoscenza e della pratica delle sette opere di misericordia corporali e spirituali. Il Dicastero ha individuato Diocesi di Paesi poveri e le ha sollecitate a formulare progetti concreti. Ricevuti i progetti, COR UNUM li ha proposti alle Diocesi dei Paesi industrializzati per il relativo finanziamento. Inoltre alcune Organizzazioni cattoliche di aiuto e di assistenza hanno accolto con entusiasmo l'invito a porre nell'ambito dell'iniziativa alcuni grandi progetti di cui s'erano fatte carico. Il risultato è stato lusinghiero. Le diocesi dei Paesi del mondo sviluppato, soprattutto dell'Italia, degli Stati Uniti, del Canada, dell'Australia e del Belgio, hanno finanziato micro-progetti per circa 3 milioni di dollari, le Organizzazioni hanno finanziato grandi progetti per circa 18 milioni di dollari. I progetti finanziati hanno superato il numero di 200. Diocesi beneficate e Diocesi benefattrici sono rimaste in contatto sovente in una sorta di gemellaggio. Le Diocesi donatrici hanno voluto accompagnare il loro generoso gesto con brevi e significativi commenti; tra di essi: «E' un modo tangibile per i fedeli della nostra Diocesi di prepararsi a celebrare il Grande Giubileo dell'Anno 2000, in congiunzione con il 1999, Anno della Carità»; «Siamo contenti di poter condividere con altri le Benedizioni di cui Dio ha voluto colmarci». Anche le diocesi beneficate hanno voluto esprimere i loro particolari ringraziamenti, p.e.: «Ci sentiamo davvero privilegiati dal fatto che il nostro programma per la promozione della donna sia stato scelto ed inserito nell'iniziativa "100 Progetti" del nostro Santo Padre in preparazione del Grande Giubileo del 2000»; «Vi ringraziamo molto sinceramente per questo grande gesto di carità verso la nostra gente emarginata. Ora la nostra gente disagiata e i bambini della strada si sentono di far parte del popolo Keniota». I progetti sono in fase di esecuzione.

2. PANIS CARITATIS

Un'azienda produttrice di una particolare miscela detta "pan del mondo", nell'intento di partecipare in qualche modo concreto all'evento giubilare, ha proposto al Dicastero di dedicare parte del ricavato delle proprie vendite in Italia alla Carità del Papa, a sostegno di progetti di promozione umana nei paesi maggiormente colpiti dal flagello della fame. Questa iniziativa ha preso il nome di "Panis Caritatis". Essa invitava le famiglie a consumare un certo tipo di pane che anche nella forma assumeva il significato della Comunione Ecclesiale e della Condivisione. Infatti dodici spicchi fanno da corona a un nucleo centrale. Il simbolo di Cristo con gli apostoli è evidente, così come è evidente la simbologia dell'irradiazione della Carità di Cristo verso l'umanità. Così lo spezzare il Pane e quel Pane in famiglia ed in comunità era un costante richiamo al dovere della solidarietà col fratello nel bisogno. Un primo risultato di questa iniziativa (settecento milioni di lire) ha favorito la realizzazione di significativi progetti nella Repubblica Democratica del Congo (costruzione di forni per la produzione di pane) in Rwanda (ricostruzione di case) ed in Sudan (soccorsi alle popolazioni afflitte dalla fame).

Con la coordinazione di *COR UNUM*, tale iniziativa, che si protrarrà in Italia per tutto il 2000, sta per partire anche in altri Paesi, tra i quali la Polonia, il Cile, il Messico, la Spagna e il Portogallo.

3. CONGRESSO MONDIALE SULLA CARITÀ

Nel 1995, il Dicastero invitava tutte le Conferenze Episcopali a farsi promotrici nei rispettivi Paesi dell'approfondimento della Virtù Teologale della Carità e ad avviare programmi concreti per il suo effettivo esercizio. Varie Chiese locali hanno informato il Dicastero sulla loro attività nello specifico: promozione di seminari, catechesi specifica, lancio di collette per programmi speciali di solidarietà interna ed internazionale.

COR UNUM, dal canto suo, annunciava già allora la convocazione di un Congresso Mondiale sulla Carità, dal titolo "Al di sopra di tutto vi sia la Carità. Molte povertà, un unico annuncio". Esso si è effettivamente svolto dal

12 al 15 maggio 1999 in Roma, presso la Domus Pacis, con la partecipazione di circa 200 persone, tra Teologi, Esperti, Rappresentanti di 70 Organizzazioni cattoliche, Istituzioni religiose, Associazioni e Movimenti impegnati nel campo socio-caritativo, provenienti dai cinque continenti. Alle relazioni di carattere teologico sulle radici della Carità e sulle sue motivazioni, si sono alternate relazioni sull'attività socio-caritativa, e testimonianze dirette di Carità vissuta. Scopo del Congresso era infatti quello di contribuire a rinvigorire la virtù teologale della Carità. Gli Atti di questo Congresso, pubblicati in lingua spagnola e in lingua inglese possono essere richiesti al Dicastero (Piazza San Calisto 16 - 00153 - Roma; Tel.: 06.698.87.331; Fax: 06.698.87.301; e-mail: corunum@corunum.va).

4. I TESTIMONI DELLA CARITÀ COL PAPA

Il Congresso Mondiale sulla Carità si è concluso, per iniziativa di *COR UNUM*, col solenne incontro dei Testimoni della Carità col Papa in Piazza San Pietro Domenica 16 maggio. Nell'Omelia durante la Celebrazione Eucaristica e nella recita del *Regina Coeli*, il Santo Padre ha rivolto un particolare Messaggio di riconoscenza e di incoraggiamento al mondo del Volontariato, convenuto da diversi Paesi e da tutte le regioni d'Italia. Erano presenti circa 40.000 persone, facenti parte di oltre 200 associazioni ed organizzazioni di volontariato, laici e religiosi. Prima dell'inizio della Celebrazione alcune testimonianze concrete di carità vissuta sono state presentate da due Rwandesi (un Hutu ed un Tutsi), da due Irlandesi (un cattolico e un protestante), e da una Palestinese ed una Ebreica. Testimoniaza toccante e commovente è stata quella di Suor Nirmala, succeduta a Madre Teresa di Calcutta, alla guida delle Figlie della Carità. Il Papa ha posto particolare accento come l'azione caritativa debba essere, prima di tutto, testimonianza dell'Amore di Cristo, esortando con queste parole gli Operatori della carità: "...additate all'uomo del nostro tempo Cristo, nato, morto e risorto per la salvezza d'ogni essere umano! È lui la speranza che brilla all'orizzonte dell'umanità".

L'ATTIVITÀ DELLE DUE FONDAZIONI

Nell'ambito del Pontificio Consiglio *COR UNUM*, operano due Fondazioni. La prima, la *Fondazione Giovanni Paolo II per il Sahel*, è stata istituita dal Santo Padre nel 1984. Essa opera autonomamente. Il Dicastero veglia al rispetto degli Statuti e ne custodisce il Patrimonio. Un suo rappresentante partecipa a titolo di Osservatore della Santa Sede al Consiglio di Amministrazione, che si riunisce ogni anno in uno dei 9 Paesi membri. La seconda, la *Fondazione Populorum Progressio*, è stata creata dal Santo Padre nel 1992. Essa si occupa del sostegno ai progetti comunitari delle popolazioni indigene, meticce, e afroamericane contadine povere dell'America Latina e del Caribe. Il Presidente di *COR UNUM* presiede anche questa Fondazione, mentre un rappresentante del Dicastero fa parte del Consiglio di Amministrazione. *COR UNUM* custodisce inoltre il capitale della Fondazione.

1.- FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II PER IL SAHEL

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito quest'anno a Banjul (Gambia), dal 1E al 7 febbraio 1999. In rappresentanza di *COR UNUM* vi ha preso parte il Segretario Mons. Karel Kasteel in qualità di Osservatore. Erano presenti anche i rappresentanti della Conferenza Episcopale Tedesca e del Comitato della Conferenza Episcopale Italiana per gli Interventi Caritativi a favore del Terzo Mondo. Queste due Conferenze Episcopali sono i due "grandi benefattori" della Fondazione. La Conferenza Tedesca, infatti, ha costituito il capitale iniziale della Fondazione. Quella Italiana sostiene la maggior parte dei progetti. Il capitale della Fondazione è alimentato anche dai doni di singoli benefattori.

Nella sessione di quest'anno il Consiglio di Amministrazione ha nominato il suo nuovo Presidente nella persona di S.Ecc. Mons. Séraphim Rouamba, Vescovo di Koupela (Burkina Faso), e il Vice-Presidente nella persona di S. Ecc. Mons. Maixent Coly, Vescovo di Ziguinchor (Senegal) per un periodo di tre anni. Il Consiglio ha provveduto, inoltre, alla nomina del nuovo Segretario Generale nella persona del Sac. Fulgence Coly, in sostituzione del Rev. Kusiele Dabire Der Raphaël.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato 60 grandi progetti di formazione e 149 grandi progetti di realizzazione. L'importo complessivo dei progetti approvati ammonta a US\$ 3.600.000 ca. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre messo a disposizione del Comitato dei Progetti la somma di circa 1.900.000 dollari americani per i piccoli progetti. I settori privilegiati dalla Fondazione sono quelli della formazione di animatori di

comunità e di personale specializzato nella lotta contro la siccità e la desertificazione, nonché quelli di immediata e concreta realizzazione nell'approvvigionamento idrico, nel miglioramento delle colture e della situazione sanitaria nei villaggi.

2.- FONDAZIONE POPULORUM PROGRESSIO

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito quest'anno a Manizales (Colombia), dal 12 al 14 luglio 1999. S.Ecc. Mons. Paul Josef Cordes vi ha partecipato a titolo di Presidente della Fondazione, mentre Mons. Francisco Azcona San Martín, Sotto-Segretario di COR UNUM, vi ha preso parte come membro. Era presente anche una Delegazione del Comitato della Conferenza Episcopale Italiana (C.E.I.) per gli Interventi Caritativi a favore del terzo Mondo, a titolo di osservatore. La CEI è il maggior benefattore della Fondazione, il cui capitale è incrementato dai doni di singole persone e da alcune istituzioni religiose.

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato progetti nei diversi Paesi dell'America Latina. Se ne da qui di seguito una tabella riassuntiva:

<i>PAESI</i>	<i>NE PROGETTI APPROVATI</i>	<i>FINANZIAMENTO EROGATO</i>
BOLIVIA	22	US\$ 179.600
BRASILE	14	US\$ 107.600
COLOMBIA	34	US\$ 245.500
COSTA RICA	5	US\$ 47.600
CUBA	2	US\$ 25.000
CILE	12	US\$ 88.100
ECUADOR	21	US\$ 160.790
EL SALVADOR	11	US\$ 95.500
GUATEMALA	3	US\$ 26.000
HAITI	4	US\$ 35.000
MESSICO	24	US\$ 169.600
NICARAGUA	17	US\$ 146.300
PANAMA	7	US\$ 60.000
PARAGUAY	9	US\$ 55.000
PERÚ	15	US\$ 134.300

REP. DOMINICANA	12	US\$ 104.000
VENEZUELA	3	US\$ 26.000
TOTALE 17 PAESI	PROGETTI: 215	US\$ 1.705.890

Si tratta di micro-progetti formulati nelle comunità indigene e contadine povere. In larga maggioranza essi riguardano il miglioramento delle colture agricole, la piscicoltura, l'allevamento di pollame e suini, la formazione professionale di giovani e donne, la formazione di animatori di Comunità, ricostruzione case agricole e centri comunitari danneggiati dalle calamità (uragano Mitch, terremoti, inondazioni), la commercializzazione dei prodotti agricoli ed il miglioramento della situazione sanitaria.

IL CATALOGO DELLE ORGANIZZAZIONI SOCIO-CARITATIVE NELLA CHIESA

Nel mese di dicembre, il Pontificio Consiglio *COR UNUM*, dopo aver consultato tutte le Conferenze Episcopali per la raccolta dei dati necessari, ha pubblicato, in formato libro ed in CD-Rom, la quinta edizione del *CATHOLIC AID DIRECTORY (CAD)*. Si tratta di un Catalogo che raccoglie oltre 1.100 organizzazioni, associazioni e istituzioni internazionali e nazionali operanti nel campo socio-caritativo. Di ciascuna si segnala la natura (se coordina, se finanzia, se offre servizi, etc.), il settore di attività, l'area geografica in cui opera, la tipologia dei progetti che sostiene. Il *CAD* vuole essere, ad un tempo, testimonianza delle numerose e varieguate iniziative sorte nella Chiesa per manifestare l'Amore di Cristo agli indigenti, ai poveri ed ai sofferenti nel corpo e nello spirito, ed uno strumento per favorire il coordinamento e l'impiego efficace delle risorse disponibili. Il *CAD* può essere richiesto da Organizzazioni, Associazioni, Istituti Religiosi cattolici al Pontificio Consiglio *COR UNUM* (Palazzo San Calisto - V 00120 Città del Vaticano; tel. 0039.06.698.87331; fax: 0039.06.698.8730; e-mail: corunum@corunum.va), dietro versamento di US\$ 25 per il formato Libro, ed US\$ 15 per la versione CD-Rom, quale contributo alle spese di produzione e di spedizione.

Oggi inizia la Quaresima, tempo forte offerto dalla Chiesa ai fedeli per ripensare e meditare sulla propria coerenza di vita e sulla propria testimonianza di Fede, di Speranza e di Carità operosa. Il Santo Padre ha voluto indirizzare a noi tutti, membra vive della Chiesa, ed a tutti gli uomini di buona volontà uno speciale messaggio fondato sulla promessa del Cristo agli Apostoli: "Sarò con voi fino alla fine dei tempi". Con questa certezza siamo chiamati ad operare coraggiosamente nel nostro vivere quotidiano personale e comunitario, segnato dall'Amore di Dio manifestatosi in Cristo, superando le barriere dell'egoismo per aprirci ai bisogni del prossimo e dell'umanità sofferente.

[00563-01.02] [Testo originale:italiano]